

### **Intervento di Georges Schmid, presidente della Federazione Svizzera dei Patriziati**

Colgo l'occasione per informarvi sull'attività della Federazione nazionale che fu fondata nel 1945 a Lugano, nel vostro Cantone. La carica di primo presidente fu ricoperta dal Waldo Riva, Consigliere Nazionale di Lugano. Il Direttivo della Federazione ha recentemente deliberato provvedimenti fondamentali per il raggiungimento dei propri obiettivi. È in carica un nuovo direttore, che dirige un ufficio molto efficiente in collaborazione con il Patriziato di Berna, con l'obiettivo di offrire un centro competenze dei Patriziati e delle Corporazioni. È stato creato un gruppo parlamentare federale di 13 persone, con tre rappresentanti del Ticino, Fabio Regazzi, Rocco Cattaneo e Marco Romano. Il Gruppo parlamentare sostiene Patriziati e Borghesie della Federazione nel far valere le proprie richieste a livello Federale. Per tutte le modifiche ad emendamenti di legge la Federazione redige ora dei comunicati, che sono tenuti in debita considerazione durante le risoluzioni parlamentari. Con tutte le Federazioni svizzere, che perseguono i nostri stessi obiettivi, sono stati instaurati rapporti di collaborazione. Lo stesso vale per l'Unione svizzera delle arti e mestieri, l'Unione svizzera dei contadini, l'Unione delle città svizzere, il settore del legno, il Gruppo svizzero per le regioni di montagna e BoscoSvizzero, l'Associazione dei proprietari di bosco. La comunicazione verso l'esterno, finora trascurata, è ora efficiente tramite una newsletter, la Rivista della Federazione, canali Social. È stata decisa la creazione di un monitoring politico, attraverso il quale è possibile sapere quali questioni sono attuali nei Cantoni e nella Federazione; questo strumento di lavoro viene messo a disposizione gratuitamente anche delle Associazioni cantonali. Recentemente sono stati approvati i nuovi statuti della Federazione, di cui uno dei punti centrali è il potenziamento delle Associazioni cantonali, che ora dispongono, ciascuna, di 20 voti all'Assemblea Generale. Tutte le Corporazioni e tutti i Patriziati sono invitati ora anche come singoli membri a partecipare all'Assemblea generale, con diritto di voto.

L'obiettivo della nuova direzione della Federazione è una migliore percezione da parte del mondo politico e amministrativo, delle associazioni, della stampa e dell'intera popolazione, delle oltre 1'600 Corporazioni di diritto pubblico. Quanti sanno chi sono i maggiori proprietari di bosco in Svizzera? Che in sette Cantoni sono i patriziati ad essere competenti per le naturalizzazioni, per l'ottenimento della cittadinanza svizzera? Chi è oggi ancora consapevole che ogni cittadino svizzero ha un comune di attinenza che lo fa cittadino di questo paese? I Patriziati, in quanto grandi proprietari di bosco non possono più essere ignorati nella politica forestale, nelle disposizioni di legge concernenti la politica ambientale e nessuna legge sulla naturalizzazione può essere modificata senza che i diretti interessati abbiano voce in capitolo.

Ringrazio tutti voi in quanto rappresentanti dei Patriziati Ticinesi per il vostro prezioso e spesso volontario lavoro per il bene della comunità. Ringrazio la vostra organizzazione, l'Alleanza patriziale ticinese, per l'efficiente difesa degli interessi nei confronti del Cantone. Una settimana fa è stato presentato a Sarnen un libro, redatto dalle Università di Berna e Losanna, che, sulla base di studi scientifici, è giunto alla conclusione che le corporazioni e i patriziati hanno grande rilevanza a livello economico ed ecologico e che persino a livello internazionale sono considerati un modello per eccellenza dell'utilizzo collettivo delle risorse. Lo stesso risulta anche dallo studio del Patriziato generale di Olivone. Lentamente si inizia a comprendere nel nostro paese l'importanza di queste corporazioni socioeconomiche e il significato che acquisiranno in futuro. Tutti noi possiamo dimostrarlo con il nostro impegno. Dal 1999 Tiziano Zanetti ha tutelato gli interessi dei Patriziati nel Direttivo nazionale. Colgo l'occasione per ringraziarlo caldamente per la sua attività di 20 anni. Il suo prezioso lavoro è duraturo e di grande utilità. Il suo successore Luca Pellanda tutela ora gli interessi dei vostri Patriziati nella Federazione e conosciamo e stimiamo anche lui come prezioso collaboratore. I vostri compiti in Ticino sono regolati chiaramente dall'Art. 22 della vostra Costituzione e forniscono un grande contributo con l'utilizzo collettivo dei suoi proprietari. Contribuiscono anche in larga misura all'identificazione della popolazione con il loro paese natale. Noi nella Federazione svizzera cerchiamo di sostenere questi interessi con tutti i mezzi disponibili e di contrastare tendenze negative a livello federale.